

Parere di regolarità tecnica:

☒ favorevole

☐ non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- ☐ Direttore-Attività di Parco
☐ Affari amministrativi e contabili
☒ Interventi nel Parco
☐ Pianificazione territoriale
☐ Valorizzazione territoriale
☐ Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

☐ favorevole

☐ non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- ☐ Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

☐ la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:
(firma solo se persona diversa dal Responsabile del
parere di regolarità tecnica)

- ☐ si autorizza l'impegno economico sul budget,
eccedente la soglia di € 5.000, fino al limite di € 6.000
- ☐ si autorizza l'impegno economico sul budget,
eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000,
fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile
l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Determinazione dirigenziale

n. 69 del 10 settembre 2025

**oggetto: Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027"
PSR FEASR 2014-2022 "Interventi di recupero e conservazione
di praterie montane recentemente colonizzate dalla vegetazione
arbustiva e arborea nel Parco Regionale delle Alpi Apuane e
relativi interventi accessori"- Bando attuativo dell'Azione 2.7.2
"Natura e biodiversità" – approvazione schema di convenzione
per l'utilizzo di porzioni di territorio**

Budget economico 2025-2027:

☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☒ adottato

Piano esecutivo di gestione 2025:

☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☐ approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025

totale € **0.000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

☐ si propone il ricorso allo strumento di acquisto di

oppure, si attesta:

- ☐ l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
- ☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse
da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non
soddisfano le esigenze dell'ente]
- ☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo
da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CUP: H91G24000170006

☐ impegno economico sul budget > € 5.000

☐ incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on
line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi
**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e
succ. mod. ed integr.**

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.; Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024

Visto il *Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Richiamato il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 11 settembre 2024, tra il Parco Regionale delle Alpi Apuane e i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbrie di Vergemoli e Massa per la partecipazione al Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", approvato rispettivamente con:

- deliberazione n. 31 del 27 agosto 2024 del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco,
- deliberazione n. 29 del 13 maggio 2024 della Giunta del Comune di Minucciano,
- deliberazione n. 26 del 14 maggio 2024 della Giunta del Comune di Careggine,
- deliberazione n. 21 del 14 maggio 2024 della Giunta del Comune di Molazzana,
- deliberazione n. 45 del 16 maggio 2024 della Giunta del Comune di Fabbrie di Vergemoli;
- deliberazione n. 353 del 11 settembre 2024 della Giunta del Comune di Massa,

con il quale il Parco Regionale delle Alpi Apuane, veniva individuato come il soggetto più idoneo a proporre la candidatura al Bando sopra richiamato;

Visto il Decreto n. 12161 del 30 maggio 2025 del Settore tutela della natura e del mare della Direzione Urbanistica sostenibilità della Regione Toscana con il quale è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale presentata ai sensi del citato Protocollo d'intesa per un importo di euro € 1.194.446,15;

Vista la nota numero 2025.0015561 /NaturaBiodiversita/PRFESR21-27/06-25/mpg di Sviluppo Toscana S.p.A., assunta al protocollo con il numero 2767 del 25 giugno 2025, con la quale si ricorda che, per quanto riguarda il requisito della disponibilità giuridica dell'area, il progetto esecutivo dovrà essere corredato dell'atto/concessione/autorizzazione relativa all'effettiva disponibilità da parte del Parco dell'area oggetto del Protocollo di Intesa per tutta la durata necessaria come previsto dal Bando (per garantire la stabilità dell'operazione di finanziamento);

Ritenuto di dover approvare le convenzioni per regolare la disponibilità dell'area il cui testo è allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile della U.O.C. "Interventi nel Parco", competente per gli atti esecutivi necessari all'attuazione del Bando in parola;

Attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il parere di regolarità tecnica, firmato dal Responsabile dell'Ufficio competente, di cui al frontespizio del presente provvedimento;

determina

- a) di approvare lo Schema di convenzione, di cui agli allegati al presente atto, per la disponibilità e l'utilizzo di porzioni di territorio ubicate nei Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa, in qualità di soggetto esecutore dell'Ente beneficiario del finanziamento Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" PSR FEASR 2014-2022 Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 "Natura e biodiversità";
- b) di nominare il Geom. Paolo Amorfini ("Interventi nel Parco") responsabile del procedimento amministrativo, competente per gli atti esecutivi necessari all'attuazione del Progetto;
- c) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Direttore del Parco
Ing Riccardo Gaddi

*(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice
dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005)*

RG/pa file: det_dir_069_25.doc

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. ____ del ____ settembre 2025

Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" PSR FEASR 2014-2022 "Interventi di recupero e conservazione di praterie montane recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea nel Parco Regionale delle Alpi Apuane e relativi interventi accessori"- Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 in località _____ del Comune di _____

L'anno 2025 (duemilaventicinque) nella data di sottoscrizione con firma digitale

TRA

il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con sede legale in Stazzema, Piazza Europa 1, presso il Municipio di Stazzema, in persona del Direttore, Dott. Ing. Ricardo Gaddi, nato a _____ (____) il _____ residente per la carica a Stazzema, Piazza Europa n. 6, Codice fiscale 940 01820466;

E

il Comune di _____, con sede in _____, via _____, in persona del _____, sig. _____, nato a _____ (____) il _____ residente per la carica a _____ (____) in Via _____, Codice fiscale _____;

PREMESSO

- il Comune di _____ risulta proprietario delle porzioni di territorio in località _____ di cui al foglio _____ particelle _____;
- che il Comune di _____ è interessato alla realizzazione di interventi di recupero di praterie nell'ambito dei territori sopra individuati, per favorire il mantenimento degli habitat pratici tramite le attività agricole e pastorali,

RICHIAMATO

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ;
- il PR Toscana FESR 21-27 in attuazione della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" Obiettivo specifico RSO2.7. "2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" (di seguito: OS 2.7) prevede, tra le altre, l'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità" con una dotazione complessiva (quota FESR+STATO+RT) di Euro 20.000.000,00 (che includono una quota complessiva di flessibilità pari a Euro 3.000.173,00)
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 367 del 6 aprile 2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027; ”;

VISTI i decreti dirigenziali della Regione Toscana n. 7825 del 9/04/2024 e 8536 del 19/04/2024, con i quali è stato prima approvato e successivamente modificato il testo dell'avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità";

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa tra i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa e il Parco Regionale delle Alpi Apuane per la partecipazione al Bando attuativo dell'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità", approvato rispettivamente con le seguenti delibere:

- deliberazione n. 31 del 27 agosto 2024 del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;
- deliberazione n. 29 del 13 maggio 2024 della Giunta del Comune di Minucciano;
- deliberazione n. 26 del 14 maggio 2024 della Giunta del Comune di Careggine;
- deliberazione n. 21 del 14 maggio 2024 della Giunta del Comune di Molazzana;
- deliberazione n. 45 del 16 maggio 2024 della Giunta del Comune di Fabbriche di Vergemoli;
- deliberazione n. 353 del 11 settembre 2024 della Giunta del Comune di Massa;

con il quale il Parco Regionale delle Alpi Apuane, in virtù delle proprie esperienze, strutture e competenze istituzionali, viene individuato come il soggetto più idoneo a proporre la candidatura al Bando sopra richiamato;

VISTO il Decreto n. 12161 del 30 maggio 2025 del Settore tutela della natura e del mare della Direzione Urbanistica sostenibilità della Regione Toscana avente per oggetto “Decreto n. 1448 del 21.01.2025 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021 2027 - azione 2.7.2 “Natura e biodiversità”. Approvazione esiti istruttori, graduatoria domande ammissibili e ammissione a finanziamento” – Scorrimento graduatoria ed ulteriore impegno di spesa”, in cui al Parco delle Alpi Apuane viene riconosciuto un contributo di € 1.194.446,15 per la realizzazione della proposta progettuale presentata ai sensi del citato Protocollo d'intesa;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di _____ intende mettere a disposizione del Parco Regionale delle Alpi Apuane, per l'intera durata del Progetto, a titolo gratuito, i terreni sopra identificati al fine di rendere possibile la realizzazione degli interventi giudicati finanziabili dal suddetto decreto;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- con la determinazione dirigenziale n. _____ del _____ del Comune di _____ e con determinazione del Direttore del Parco n. _____ del _____ è stato approvato l'apposito Schema di Convenzione, relativo all'utilizzo di porzioni di territorio ubicate in località _____, di proprietà del Comune di _____ (come sopra identificate).

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue, precisando che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di _____ e il Parco Regionale delle Alpi Apuane, come sopra rappresentati, convengono di dare attuazione a quanto descritto nelle premesse, disciplinando qui di seguito i termini dei reciproci impegni in funzione del recupero e della valorizzazione delle porzioni di territorio ubicate in località _____ al fine di mettere in opera interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria compresi interventi infrastrutturali per favorire il mantenimento delle attività agricole e pascolive;

ART. 2 DICHIARAZIONI E OBBLIGHI DEL COMUNE DI _____ E DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Il Comune di _____ concede in uso a titolo gratuito al Parco Regionale delle Alpi Apuane, che accetta, le porzioni di territorio di cui alle particelle catastali identificate al Catasto Terreni del Comune di _____ al foglio _____ mappali _____ ubicate in località _____ come risultante dalle allegate planimetrie, con esclusivo riferimento alla realizzazione degli interventi finanziati dal richiamato Decreto della Regione Toscana.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane si impegna a custodire e conservare le porzioni di territorio concesso in uso a titolo gratuito con la dovuta diligenza ed ha l'obbligo di richiedere, a propria cura e spese, ai competenti organi amministrativi ogni eventuale autorizzazione o permesso prescritto dalla normativa vigente per l'esecuzione degli interventi di cui sopra.

Il Comune si impegna a rilasciare, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le eventuali concessioni, nulla osta e autorizzazioni nonché qualsiasi altro provvedimento di propria competenza comunque denominato necessario per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente protocollo di intesa.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane si impegna a redigere il progetto relativo all'intervento in oggetto entro la scadenza stabilita, esperire la relativa gara di appalto, monitorare alla Regione Toscana lo stato di attuazione delle opere e rendicontare il finanziamento ottenuto; svolgere la DD.LL. dell'intervento, nonché il Coordinamento della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori; rilasciare, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le eventuali concessioni e/ autorizzazioni nonché qualsiasi altro provvedimento di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane comunque denominato necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane s'impegna ad interagire in modo costante con il Comune di _____ al fine di aggiornarlo sullo stato di attuazione dell'intervento in oggetto.

Le Parti si impegnano inoltre a mantenere l'investimento, ai sensi dell'art. 65 del reg 1060/2021, compresa la finalità oggetto dell'agevolazione per un periodo di almeno cinque anni dall'erogazione del saldo. Il soggetto attuatore della manutenzione è individuato nel Parco.

A conclusione del periodo di utilizzazione delle porzioni di territorio affidato e a seguito dell'ultimazione delle opere di cui è responsabile il Parco Regionale delle Alpi Apuane, le suddette aree dovranno essere restituite nella disponibilità del Comune di _____ in buono stato di manutenzione e adeguatamente rinaturalizzate, al fine di essere rese pienamente fruibili.

Tutte le migliorie e le addizioni resteranno di proprietà del Comune senza che questi abbia l'obbligo di corrispondere alcun indennizzo o compenso.

Il Comune di _____ ha il diritto di accedere alle porzioni di territorio concesso ad uso gratuito con il proprio personale, o con il personale appositamente autorizzato, per ogni accertamento e/o verifica ritenuti opportuni nei modi e tempi concordati con il Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane non può locare né concedere in comodato le porzioni di territorio concesso neanche parzialmente, se non previa acquisizione del consenso del Comune.

Ove il Parco Regionale delle Alpi Apuane non adempia ai suddetti obblighi e non rispetti il sopra descritto vincolo di destinazione, è facoltà del Comune chiedere la risoluzione di diritto della presente convenzione ai sensi dell'art 1456 del codice civile e l'immediato rilascio del bene, fatto salvo il risarcimento del danno subito.

ART. 3 - FINANZIAMENTI

Gli interventi per il recupero e la valorizzazione delle porzioni di territorio saranno eseguiti in virtù dell'ammissione al finanziamento PR Toscana_FESR_21-27 in attuazione della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" Obiettivo specifico RSO2.7. "2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" (di seguito: OS_2.7) prevede, tra le altre, l'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità"

Nel caso in cui al Parco Regionale delle Alpi Apuane venisse revocato il finanziamento la presente convenzione sarà risolta con semplice comunicazione PEC.

ART. 4 - DURATA

La durata della presente convenzione è stabilita in anni 7, comprensivi del periodo dell'intervento e dei successivi 5 anni con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata con atto scritto agli stessi patti e condizioni, una volta valutati nuovamente lo stato di fatto dei luoghi e gli interessi pubblici coinvolti.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, alla scadenza del termine pattuito, senza che vi sia stato rinnovo, si obbliga alla restituzione dei terreni in oggetto al Comune.

ART. 5 - INTERPRETAZIONE ED ATTUAZIONE

Le parti convengono che la presente convenzione rappresenta e traduce il migliore assetto di interessi di entrambe le parti in relazione a quanto specificato in premessa, pertanto, le clausole in essa contenute devono essere sempre interpretate ed applicate in funzione del miglior raggiungimento del predetto assetto di interessi.

ART. 6 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato dalla presente convenzione si applicheranno le norme del codice civile e le altre leggi e regolamenti in materia in quanto applicabili.

ART. 7 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente atto, non definibile in via amministrativa sarà definita dalla Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di _____.

ART. 8 - DOMICILIO

Le Parti dichiarano di avere il proprio domicilio fiscale nel luogo indicato in premessa.

ART. 9 - SPESE — ESENZIONE BOLLO E REGISTRAZIONE

Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 all. B e di cui al Dpr 131/1986, pertanto la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e in misura fissa.

ART. 10 - RISERVATEZZA

I dati trattati in esecuzione della presente convenzione saranno utilizzati per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Per il Parco Regionale delle Alpi Apuane
Il Direttore

Per il Comune di _____
